

TRENDING Comunità educante: urgenze e cambiamenti a San Giorgio (Catania)



mercoledì 26 Febbraio 2025



Homepage Editoriali Agenparl International Mondo Politica Economia Regioni Università Cultura Futuro Sport & Motori



Home » Comunità educante: urgenze e cambiamenti a San Giorgio (Catania)

Comunità educante: urgenze e cambiamenti a San Giorgio (Catania)

By Redazione—26 Febbraio 2025 Nessun commento 4 Mins Read



Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

SPIDER-FIVE-174490454



(AGENPARL) - Roma, 26 Febbraio 2025

Dal 10 marzo all'11 aprile mostra "Error" rivolta alle scuole secondarie di Primo grado e all'intera cittadinanza catanese

Esercitare uno sguardo apprezzante, valorizzare le risorse disponibili, innescare processi di cambiamento. Così il progetto "**Nessunə si educa da solə**" si sviluppa a Catania **con** il supporto di **Officina Socialmeccanica**, che da anni è attiva nel territorio etneo **con** attività di utilità sociale a beneficio soprattutto di fasce sociali vulnerabili, svantaggiate, a rischio di esclusione. L'iniziativa è finanziata dall'**Impresa Sociale Con I Bambini** per lo sviluppo e il potenziamento della comunità educante in contesti di emergenza educativa. Studenti, docenti, genitori e residenti del **quartiere di San Giorgio** hanno vissuto nuove occasioni di incontro, mettendo in rete desideri e realtà, per costruire un confronto con le istituzioni, lavorando sull'ascolto reciproco e il soddisfacimento dei bisogni più urgenti.

Uno degli **Atelier di Quartiere** – *realizzato nell'ambito del progetto e ispirato al modello degli atelier citoyen francesi secondo un approccio di **educazione popolare** di matrice freiriana* – ha acceso il dibattito sul problema della **gestione dei rifiuti**, stimolando i partecipanti a elaborare un corto sul tema. «Abbiamo generato una comunità educante che si interroga, progetta, agisce in modo sinergico – afferma **Bianca Villari**, operatrice di teatro sociale – negli atelier le persone sono protagoniste attive; i temi urgenti nelle dinamiche di gruppo hanno innescato azioni concrete, restituendo alle persone un senso effettivo di agentività».

L'Atelier sulla carenza di **spazi e attività culturali** ha fatto sì che una delle scuole coinvolte – l'I.C. Brancati – mettesse a disposizione del quartiere e di attori esterni le proprie aree, accogliendo proposte libere di attività da realizzare in orari pomeridiani; un ulteriore Atelier ha focalizzato l'attenzione sull'**educazione all'affettività**, attraverso i podcast, infatti, è *in progress* la cura collettiva di problematiche individuali: "piccole guide" supportano la gestione di emozioni e relazioni con gli altri e con il contesto (tra i temi trattati anche quello della violenza, del bullismo, delle differenze di genere).

Un altro Atelier attivato ha evidenziato "la **cronica condizione di isolamento del quartiere**: le difficoltà dei residenti di raggiungere il centro della città con mezzi pubblici creano un distacco che troppo spesso preclude alla maggior parte degli studenti l'opportunità di desiderare liberamente un futuro, per loro i licei catanesi (artistici, scientifici, classici, a indirizzo sperimentale) sono distanti e difficilmente raggiungibili, dunque il problema di viabilità e di carenza di servizi è stato sollevato come una minaccia al diritto allo studio". I **docenti**, con in **corsi di formazione di "Service Learning e Innovazione Didattica"**, hanno sperimentato l'attuazione di percorsi di educazione civica reali, compiti di realtà in ascolto delle esigenze del territorio e della comunità. Inoltre i docenti sono stati coinvolti in **corsi di "Drammaturgia di comunità per una comunità educante"**, sperimentando il teatro sociale e l'uso di nuovi strumenti in percorsi di didattica integrata. «Se gli studenti hanno da subito percepito il clima di ascolto e la possibilità che la loro voce potesse contare – spiega **Giulia Denaro**, referente del progetto per l'I.C. San Giorgio – i docenti, grazie alla formazione, hanno visto aprirsi spiragli inattesi di collaborazione: con la potenza del teatro e il coinvolgimento corporeo e creativo è stato favorito il lavoro di squadra, il Service Learning li ha stimolati ad entrare in contatto con il contesto e con le autorità civili del territorio, abbattendo le pareti dell'aula».

I giovani dell'Istituto Comprensivo San Giorgio hanno partecipato a laboratori di radiocronaca, speakeraggio e tinkering, realizzati in sinergia con i Briganti di Librino e nei laboratori LUDUM Museo delle Scienze, partner del progetto. Gli studenti degli Istituti Comprensivi Musco e Brancati sono stati coinvolti all'interno degli atelier cittadini realizzati da Officina Socialmeccanica. «Dopo l'approfondimento sul femminismo e sulle questioni che ci riguardano da vicino – anticipa **Giorgia Italia**, coordinatrice del progetto **Nessunə si educa da solə** – l'8 maggio nella municipalità di San Giorgio abbiamo programmato la presentazione del libro "Sorellanza" edito da Villaggio Maori e scritto dalle operatrici del Centro Antiviolenza Thamaia. A marzo lanceremo la mostra "Error", un percorso interattivo realizzato con il Museo della Scienza Ludum sul tema delle illusioni tra scienza e magia». La mostra che sarà allestita nella municipalità di San Giorgio dal 10 marzo all' 11 aprile potrà essere visitata dalle scuole secondarie di I grado e ogni giovedì sarà aperta all'intera cittadinanza catanese.





#San Giorgio

SHARE.



Redazione

RELATED POSTS

SICILIA

[Comune Palermo] AMG Energia. Dispersione di gas in via Castellana, intervento in corso

26 Febbraio 2025

SICILIA

[Comune Palermo] Rifunzionalizzazione serbatoio Altarello – Dichiarazione consigliere Abbate

26 Febbraio 2025

SICILIA

[Comune Palermo] Cantiere Ruis dalla co-progettazione alla realizzazione. Appuntamento il 28 febbraio all'istituto Sciascia di via de Gobbis

26 Febbraio 2025

Comments are closed.

CHI SIAMO

L'**Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl** è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. Nel 1950 Francesco Lisi fondò la più antica Agenzia giornalistica parlamentare italiana, con il nome di S.P.E.; con l'ingresso nell'ASP (Associazione stampa parlamentare) nel 1953 ne mutò il nome in Agenparl.

Dal 1955 affianca con i suoi notiziari il mondo istituzionale, editoriale, economico e finanziario, diventando oggi una tra le fonti più autorevoli dell'informazione con i propri prodotti, servizi e soluzioni all'avanguardia. Dal 2009 il Direttore è Luigi Camilloni che ha proseguito lungo la strada tracciata da Lisi e cioè quella che da sempre ha contraddistinto l'Agenzia, ossia l'imparzialità.

Una formula editoriale veloce ed innovativa che garantisce un'informazione puntuale e degli approfondimenti originali. Per noi di Agenparl, fare informazione significa mantenere un alto livello di esattezza, obiettività e imparzialità, attraverso un codice linguistico chiaro, ma soprattutto senza far ricorso a formule e luoghi comuni giornalistici.

CONTATTI

Per inviare i comunicati stampa: Agenparl dispone di contenuti, servizi e strumenti a cui si affidano Enti, Istituzioni ed Università, sviluppando una serie di soluzioni personalizzabili a seconda delle necessità dei clienti.

redazione@agenparl.eu

Per informazioni:

marketing@agenparl.eu

Uff. (+39) 06 93 57 9408

Cell. (+39) 340 681 9270



SERVIZI

NOTIZIARIO

Per tutti i servizi scrivere a marketing@agenparl.eu

© Tutti i diritti e contenuti sono di Agenparl